

# **PROTOCOLLO ESECUTIVO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**FRA**

**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ALGERINA  
DEMOCRATICA E POPOLARE  
E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**PER GLI ANNI 2016 – 2018**

In esecuzione dell'Accordo di collaborazione culturale scientifica e tecnologica firmato ad Algeri il 3 giugno 2002 ed in vigore dal 2004, si è tenuta a Roma il 27 maggio 2015 la riunione della Commissione Mista Algerina-Italina, per esaminare lo stato attuale e le prospettive future della cooperazione scientifica e tecnologica fra i due Paesi e per definire il Protocollo Esecutivo di cooperazione per gli anni 2016 - 2018.

La delegazione algerina era guidata dal Ministro degli Affari Maghrebini, dell'Unione Africana e della Lega Raba, Abdelkader Messahel e la delegazione italiana era guidata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Gentiloni.

La composizione delle due delegazioni è riportata nell'**Allegato I**.

Le Amministrazioni responsabili del coordinamento e dell'esecuzione del presente Programma Esecutivo, in seguito denominate "le Parti", sono:

**per la parte algerina** il Ministero per l'Istruzione Superiore e la Ricerca scientifica, Direzione Generale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico;

**per la parte italiana**, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (Economia, Cultura e Scienza), Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica.

I lavori della Commissione Mista si sono svolti secondo il seguente ordine del giorno:

1. Esame dello stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica fra i due Paesi
2. Definizione del Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica per il periodo 2016 - 2018
3. Calendario dei prossimi incontri e disposizioni finali

## **1. Stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica**

Le Parti hanno riconosciuto l'importanza crescente della scienza e della tecnologia per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei due Paesi.

Le Parti, preso atto degli ottimi rapporti fra i due Paesi, hanno rilevato la necessità di sviluppare e intensificare ulteriormente la collaborazione nel campo della scienza e della tecnologia, avuto riguardo anche per i programmi di ricerca multilaterali e in ambito europeo.

## **2. Nuovo Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica per il periodo 2016 – 2018**

Nel periodo dal 2 maggio al 2 luglio 2013 è stato emanato un bando congiunto per la raccolta di progetti bilaterali nelle seguenti aree di ricerca, ritenute prioritarie dalle Parti:

- Ambiente ed Energia (compreso Siccità, Inquinamento delle Acque, Energie Rinnovabili);
- Scienze della vita (compreso Biotecnologie, Sanità);
- Scienze di base;
- Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione (compreso Smart Cities and Communities);
- Geo-Sismologia;
- Tecnologie applicate alla valorizzazione ed alla conservazione dei beni culturali;
- Agricoltura e scienze dell'Alimentazione.

Le Parti, nello stabilire le priorità del loro sostegno finanziario ai progetti di congiunti di ricerca pervenuti, hanno convenuto di tenere conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Rilevanza scientifica del progetto
- Documentazione, metodologia, strategia
- Qualifica ed esperienza dei gruppi di ricerca
- Impatto sulla cooperazione bilaterale
- Potenzialità di creare ricerca e sviluppo per i due Paesi
- Sfruttamento e diffusione dei risultati

Per i progetti di "Grande Rilevanza" è stato tenuto conto anche della congruità del budget.

### **2.1 Progetti per la mobilità dei ricercatori**

Sul a base dei criteri di valutazione indicati al punto 2, le Parti hanno selezionato 9 (nove) progetti che potranno avere accesso ai finanziamenti per la mobilità dei ricercatori.

L'elenco dei progetti selezionati è riportato nell'**Allegato II**.

Le condizioni amministrative e finanziarie generali previste per l'implementazione di tali progetti sono riportate nell'**Allegato III**.

### **2.2 Progetti di Grande Rilevanza**

Con riferimento ai criteri di valutazione indicati al punto 2, le Parti hanno selezionato 4 (quattro) progetti di Grande Rilevanza, al cui finanziamento annuale potranno contribuire la Parte italiana e la Parte algerina. Tale finanziamento sarà erogato a seguito della valutazione delle richieste da eseguire nei tempi e nei modi che saranno definiti dalle amministrazioni locali incaricate del coordinamento.

L'elenco dei progetti selezionati è riportato nell'**Allegato IV**.

### **3. Calendario dei prossimi incontri e disposizioni finali**

Le Parti hanno convenuto che la prossima riunione della Commissione Mista si terrà a Algeri. La data e l'agenda dei lavori saranno concordati per le vie diplomatiche.

Le Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma Esecutivo saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

Eventuali emendamenti al testo, preventivamente autorizzati dalle Amministrazioni incaricate del coordinamento del Protocollo Esecutivo, saranno possibili tramite scambio di note verbali.

Il presente documento, comprensivo degli Allegati I, II, III e IV, che ne costituiscono parte integrante, è stato redatto a Roma il giorno 27 maggio 2015, in duplice originale, in italiano e in francese, ambedue i testi facenti ugualmente fede.

Il presente Protocollo Esecutivo, per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2018, rimarrà valido fino all'entrata in vigore del successivo Programma Esecutivo, ma comunque non oltre un anno dalla scadenza prevista.

**PER IL GOVERNO  
DELLA REPUBBLICA ALGERINA  
DEMOCRATICA E POPOLARE**

**IL MINISTRO DEGLI AFFARI  
MAGHREBINI, DELL'UNIONE  
AFRICANA E DELLA LEGA ARABA**

  
Abdelkader Messahel

**PER IL GOVERNO  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

**IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE**

  
Paolo Gentiloni

## **Allegato I**

### **Delegazione Algerina**

S.E. Abdelkader Messahel, Ministro degli Affari Maghrebini, dell'Unione Africana e della Lega Araba

S.E. Rachid Marif, Ambasciatore d'Algeria in Italia

Dott.ssa Nadia Lamrani, Vice Direttore Europa Meridionale, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

### **Delegazione italiana**

S.E. Paolo Gentiloni, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Amb. Andrea Meloni, Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Dott. Lorenzo Gonzo, Unità per la Cooperazione Scientifica e tecnologica, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

## Allegato II

### Progetti congiunti per la Mobilità dei Ricercatori selezionati nel quadro del Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra l'Algeria e l'Italia per gli anni 2016 – 2018

AREA DI RICERCA	TITOLO	PARTNER ALGERINO	PARTNER ITALIANO
Ambiente ed Energia	Elettrochimica e sensori elettrochimici a basso costo per il risanamento di metalli pesanti in acque e suoli inquinati	Akretche Djamal-Eddine  (UST Houari Boumediene)	Arduini Fabiana  (Università di Roma, Tor Vergata)
Ambiente ed Energia	Un sistema integrato per il trattamento di rifiuti solidi organici finalizzato alla produzione di energia da fonti rinnovabili, al riuso di acqua reflua depurata e al contenimento di emissioni inquinanti	Kerroum Derbal  (Università Constantine 3)	Pirozzi Francesco  (Università di Napoli, Federico II)
ICT	Protocolli di comunicazione per reti di sensori di grandi dimensioni alimentate da fonti di energia rinnovabile	Djenouri Djamel  (CERIST)	Rossi Michele  (Università di Padova)
ICT	Tecnologie mobili per l'apprendimento della seconda lingua	Hamou Boudrifa  (Università di Algeri 2)	Job Remo  (Università di Trento)
Scienze di base	Sintesi di nuove fasi stazionarie chirali a base $\beta$ -cyclodextrins e calixareni e loro impiego nella separazione di isomeri ottici d'interesse farmaceutico, agroalimentare ed ambientale per mezzo di tecniche analitiche miniaturizzate	Si-Ahmed Kahina  (USTHB)	Aturki Zeineb  (CNR)

Scienze di base	Modifica e caratterizzazione di superfici nanostrutturate per applicazioni per l'energia	Aicha Bensouici  (Università Constantine 1)	Speranza Giorgio  (Fondazione Bruno Kessler)
Scienze della vita	Formazione di buone pratiche di laboratorio internazionali tramite gli strumenti delle tecnologie dell'informazione e comunicazione	Rahal Kheira  (Università Benyoucef Benkhedda d'Algeri)	Gismondo Maria Rita  (Università di Milano)
Tecnologie applicate alla valorizzazione e conservazione dei beni culturali	Le nuove tecnologie al servizio del restauro e della valorizzazione dei Kosur del Sahara	Hamouine Abdelmadjid  (Università di Bechar)	Coppola Giovanni  (Università Suor Orsola Benincasa)
Tecnologie applicate alla valorizzazione e conservazione dei beni culturali	La conoscenza per la conservazione del patrimonio architettonico ante Indipendenza Algerina: il caso della Wilaya di Orano	Salem Née Zinai Souria  (UST Oran)	Bartolozzi Carla  (Politecnico di Torino)

## **Allegato III**

### **Disposizioni amministrative e finanziarie generali**

I progetti di scambio dei ricercatori ai quali sarà attribuito il sostegno finanziario del presente Protocollo Esecutivo sono esclusivamente quelli riportati nell'Allegato II.

Per ogni progetto elencato nell'Allegato II, potranno essere finanziati ogni anno un soggiorno di breve durata (fino a 10 giorni) o uno di lunga durata (30 giorni) per un ricercatore di nazionalità algerina in Italia e un soggiorno di breve durata (fino a 10 giorni) o uno di lunga durata (30 giorni) per un ricercatore di nazionalità italiana (o di un Paese dell'UE e residente in Italia) in Algeria.

Le spese del volo dalla città di partenza alla città di arrivo saranno a carico della Parte inviante, mentre la Parte ricevente darà un contributo alle spese di soggiorno. La Parte ricevente dovrà provvedere in favore dei ricercatori ospiti, sulla base delle disposizioni vigenti all'interno del proprio Paese, alla copertura assicurativa delle malattie e degli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche.

#### **SOGGIORNO DEI RICERCATORI ALGERINI IN ITALIA**

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori algerini dovranno essere presentate, almeno due mesi prima della data di inizio del soggiorno di ricerca, esclusivamente on line al link:

<http://web.esteri.it/ricercatori/default.asp>

Alla domanda online dovrà essere allegata, in formato pdf, la lettera di invito del responsabile di progetto italiano. Il Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale italiano, verificata la correttezza della domanda e la disponibilità di fondi, disporrà l'autorizzazione alla spesa.

Il ricercatore algerino la cui domanda sia stata accolta riceverà via e-mail dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, circa un mese prima dell'inizio della missione, la lettera di autorizzazione al soggiorno.

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentate ragioni, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

Le istruzioni per la presentazione delle richieste e l'accesso alle domande online sono disponibili sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

[http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica\\_Estera/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitRicercatoriStranieri.htm](http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitRicercatoriStranieri.htm)

La Parte italiana (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) concederà ai ricercatori algerini un compenso di 93.00 Euro al giorno per i soggiorni brevi (10 giorni) e un compenso di 1300.00 Euro per i soggiorni di 30 giorni. Tale somma sarà corrisposta integralmente ai ricercatori algerini al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

I ricercatori algerini ritireranno il compenso presso la Tesoreria Provinciale (sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella dove svolgeranno l'attività prevista dal progetto. La sede dell'attività dovrà esser indicata nella lettera di invito.

### **SOGGIORNO DEI RICERCATORI ITALIANI IN ALGERIA**

Le istanze di soggiorno da parte dei ricercatori italiani dovranno essere trasmesse esclusivamente per le vie diplomatiche e pervenire al Ministero Algerino dell'Istruzione Superiore e della Ricerca Scientifica – Direzione per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico con due mesi di anticipo rispetto alla data di inizio del soggiorno di ricerca. La comunicazione del soggiorno dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito indicata, da presentarsi in due esemplari:

- Lettera di invito dell'istituzione ospitante;
- Modulo di domanda firmato dal ricercatore italiano, nel quale s'indicheranno le generalità, il titolo del progetto di ricerca, così come le date previste per il soggiorno (2 moduli in originale e due in copia);
- Programma di studio previsto per lo svolgimento delle attività.
- Curriculum vitae del ricercatore
- Dichiarazione del coordinatore attestante la partecipazione del ricercatore al progetto (solo qualora il ricercatore proposto non sia egli stesso coordinatore del progetto)

Il modulo di domanda dovrà comprendere una dichiarazione in cui il ricercatore si impegna a:

- Rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca;
- Non percepire alcuna remunerazione da parte di altre istituzioni o organizzazioni nazionali o internazionali relativamente al soggiorno di studio per il quale richiede il contributo;
- Non modificare il piano di studio, né riguardo al programma, né riguardo alla sede;
- Presentare, ad attività conclusa, una relazione sulle attività svolte.

Eventuali rinunce, che non siano giustificate da gravi e comprovati motivi, costituiranno motivo di riserva da parte del Paese ospitante nell'accettazione di ulteriori proposte di missione.

La Parte algerina si farà carico dell'alloggio, del vitto e delle spese di trasporto nel Paese dei ricercatori italiani per la durata del soggiorno.

### **VIAGGI DEI RICERCATORI ITALIANI IN ALGERIA**

I ricercatori italiani che intendono compiere una visita di studio in Algeria, al fine di ottenere l'emissione dei titoli di viaggio, devono presentare richiesta almeno 45 giorni prima della data prevista per la partenza all'indirizzo:

<http://web.esteri.it/ricercatori/ricercatoriItaliani/Start.asp>

La richiesta deve essere accompagnata anche da:

1. Invito dell'Istituzione che lo accoglie
2. Autocizzazione dell'Istituzione algerina competente ed approvazione della missione.

È assicurata la copertura del costo del biglietto alla tariffa più economica disponibile per la tratta interessata. Ogni eventuale costo aggiuntivo è a carico del ricercatore.

Le istruzioni per la presentazione delle richieste e l'accesso alle domande online sono disponibili sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale:

[http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica\\_Estera/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitaRicercatoriItaliani.htm](http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitaRicercatoriItaliani.htm)



## **VIAGGIO DEI RICERCATORI ALGERINI IN ITALIA**

I ricercatori algerini che desiderino recarsi in Italia per un soggiorno di studio presso Istituzioni locali dovranno presentare un dossier munito dei nulla osta dell'Ente datore di lavoro e del Consiglio Scientifico, almeno due mesi prima della data di partenza prevista, al seguente indirizzo:

Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche Scientifique/Direction de la Coopération et des Echanges Inter Universitaires.

La Parte algerina si farà carico del titolo di viaggio in classe economica dei candidati selezionati.

La domanda dovrà comprendere :

- Denominazione e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- Date previste per il viaggio di andata e ritorno ;
- Titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Lettera d'invito da parte dell'Istituzione ospitante;
- Dichiarazione in cui il ricercatore si impegna a pagare una penale in caso di rinuncia al viaggio e a presentare entro un termine di 15 giorni dal rientro in Alger a una breve relazione e i documenti di viaggio (biglietti d'aereo originali, carte d'imbarco);
- Dichiarazione del coordinatore attestante la partecipazione del ricercatore al progetto, solo qualora il ricercatore non sia egli stesso coordinatore del progetto.

## **RELAZIONE ANNUALE**

Al termine di ciascun anno di attività, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, dovrà essere presentata al Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche Scientifique Algérien (Direction de la Coopération et des Echanges Inter-Universitaires) e al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiano (DGSP -Unità per la Cooperazione Scientifica Tecnologica all'indirizzo di posta elettronica [ricercatori.stranieri@esteri.it](mailto:ricercatori.stranieri@esteri.it) ) una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, in formato pdf, firmata da entrambi i coordinatori di progetto. I finanziamenti per l'anno successivo non saranno garantiti, in caso di mancata presentazione della relazione da parte dei coordinatori.